

RELAZIONE
PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO
2013 - 2015

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E PLURIENNALE 2013/2015.

INTRODUZIONE

IL BILANCIO PREVENTIVO PER IL TRIENNIO 2013-2014-2015 è stato redatto secondo quanto dispone il D. Lgvo n. 267 del 18.8.2000 “parte seconda – ordinamento finanziario e contabile Enti Locali”, il bilancio costituisce la traduzione in cifre degli obiettivi programmatici e deve essere redatto in modo da risultare leggibile e coerente rispetto a tali fini; ciò vuole dire che i suoi specifici obiettivi devono essere facilmente enucleabili e verificabili.

L'esigenza è quindi quella di predisporre un bilancio costruito in modo di poter verificare durante l'anno ed a fine esercizio l'andamento della gestione; è pertanto necessario indicare in maniera chiara gli obiettivi che si intendono raggiungere.

L'art. 171 del T.U. prevede che al bilancio preventivo sia allegato un bilancio pluriennale. Il modello del bilancio pluriennale è stato approvato con il DPR 194/96; modello che, a differenza del passato, non è più derogabile con il regolamento di contabilità (art. 152 T.U.). In linea generale si può affermare che il bilancio pluriennale traduce in previsione i contenuti programmatici della relazione previsionale e programmatica. Caratteristica del bilancio pluriennale è il suo valore autorizzatorio

Considerato che le competenze gestionali sono state attribuite ai “*responsabili dei servizi*” l'impostazione della relazione previsionale e programmatica farà riferimento al “ servizio ” che coincide con le “funzioni” e che realizza il collegamento tra bilancio e struttura del Comune

Al Bilancio di Previsione è allegata la relazione previsionale e programmatica, redatta secondo i modelli obbligatori approvati dal decreto Presidente della Repubblica n. 326 del 03.08.1998

La relazione previsionale e programmatica è il piano strategico che fissa le linee guida fondamentali dell'azione amministrativa espressa dal Consiglio Comunale. Il documento è così composto:

Sezione I - caratteristiche generali del Comune di Arizzano:

Popolazione Territorio Risorse (umane e strumentali) Strutture Organismi gestionali

Sezione II - analisi delle risorse finanziarie previste nel triennio, evidenziando l'andamento storico.

Sezione III - descrizione delle scelte sull'utilizzazione delle risorse nel triennio, leggibili per programmi e per progetti.

Sezione IV - stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti.

Sezione V - rilevazione dati analitici di cassa per il consolidamento dei conti pubblici.

Il bilancio di previsione degli enti pubblici dovrebbe essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente, ma, all'atto pratico, la legge 64/2013 di conversione del decreto sblocca debiti (DI 35/2013) ha differito la scadenza per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013 al 30 settembre.

Illustriamo qui di seguito le principali novità che interessano la redazione del Bilancio 2013:

I consigli che non hanno ancora approvato i preventivi 2013 possono proseguire l'esercizio provvisorio (per dodicesimi salvo le spese non frazionabili) fino al 30 settembre. Se il preventivo è deliberato dopo il 1° settembre la verifica degli equilibri diventa facoltativa.

Equilibri di bilancio

La ripartizione dei tagli del fondo sperimentale di riequilibrio avverrà per gli anni 2013, 2014 e 2015 sulla base di un unico criterio che viene ritoccato nella media triennale 2010/2012 dei pagamenti effettuati a titolo di consumi intermedi (intervento 02+03+04) risultanti dalla banca dati Siope. Una clausola di salvaguardia aggiunge un tetto a questi tagli: la riduzione per abitante di ciascun ente non potrà superare 2,5 volte il valore della fascia di appartenenza del comune. Le riduzioni saranno determinate direttamente con un decreto ministeriale. Si introduce poi una semplificazione dei criteri cui dovrà attenersi il Dpcm di riparto del fondo di solidarietà 2013 (che prende il posto del fondo sperimentale di riequilibrio).

Per raggiungere l'equilibrio corrente i preventivi degli anni 2013 e 2014 potranno ancora contare sull'utilizzo delle entrate da permessi di costruire, che potranno essere destinate alla parte corrente (50% per spese e 25% per manutenzione ordinaria del patrimonio).

I.M.U.

Arriva per il 2013 e 2014 la restituzione ai Comuni della quota "teorica" su immobili di loro proprietà che ha generato maggiori tagli sui fondi di riequilibrio; il contributo assegnato sarà fuori dal computo del saldo patto. È introdotta poi l'esenzione degli immobili di categoria D di proprietà dei Comuni dal versamento della quota Imu allo Stato. Mentre è previsto che il recupero evasione sugli immobili categoria D sia attribuito interamente ai Comuni. Sono altresì spostati al 21 ottobre i termini di invio e pubblicazione delle delibere comunali in materia di Imu.

Proventi da permessi di costruire

I Comuni possono destinare le entrate da permessi di costruire per il 2013 e 2014 al finanziamento del 75% delle spese correnti

DISPOSIZIONI FINANZIARIE E NORME DIVERSE UTILI ALLA STESURA DEI BILANCI 2013/2015

Vincoli di spesa

In tema di vincoli di spesa arriva la norma di interpretazione autentica per il divieto di acquistare immobili a titolo oneroso (articolo 12, comma 1-quater, decreto legge 98/2011), per cui esso non si applica: alle procedure relative all'acquisto a titolo oneroso di immobili o terreni effettuate per pubblica utilità; alle permuta a parità di prezzo; alle operazioni di acquisto programmate da delibere di Consiglio assunte prima del 31 dicembre 2012 che individuano con esattezza i compendi immobiliari e alle procedure relative a convenzioni urbanistiche previste dalle normative regionali e provinciali.

Fondo svalutazione crediti

L'art. 6.17 del D.L. 95/12, convertito dalla legge 135/12, stabilisce che a decorrere dal 2012, nelle more dell'armonizzazione dei sistemi contabili, gli enti locali iscrivono in bilancio un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi di cui al titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore ai 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni di credito e l'elevato tasso di riscuotibilità.

Fondo di riserva

L'art. 166 T.U., come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/12 citato, stabilisce che gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio (comma 1). Il fondo è utilizzato, con deliberazione dell'organo esecutivo da comunicare al Consiglio nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie o le dotazioni degli stanziamenti di spesa corrente si rivelino insufficienti (comma 2). La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione (comma 2-bis). Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 T.U., il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio (comma 2-ter).

Limiti all'indebitamento.

L'art. 8.1 della Legge di stabilità 2012 (legge 183/11) ha modificato come segue il limite degli interessi rispetto alle entrate correnti previsto dall'art. 204: 8% per l'anno 2012, 6% per l'anno 2013 e 4% per l'anno 2014 e per gli anni successivi.

L'art. 16.11 del D.L. 95/12, convertito dalla legge 135/12, stabilisce che l'art. 204.1 T.U. si interpreta nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

TARES

L'art. 14 del D.L. 201/11, convertito dalla legge 214/11, come modificato dall'art. 6 D.L. 16/12, convertito dalla legge 44/12, istituisce, a decorrere dal 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Contestualmente alla istituzione del tributo in esame vengono abolite la TARSU e la TIA.

Il nuovo tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è commisurata alle quantità ed alle qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie.

E' prevista l'emanazione di un regolamento, entro il 31 ottobre 2012, ex legge 400/88 per stabilire i criteri per l'individuazione del costo del servizio e per la determinazione della tariffa, che si applica a decorrere dall'anno successivo alla data della sua entrata in vigore.

Si applicano comunque, in via transitoria, a decorrere dal 1° gennaio 2013, e fino alla data di entrata in vigore del predetto regolamento, le disposizioni del DPR 158/99.

Alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, i quali possono, con deliberazione del Consiglio comunale, modificare in aumento la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile ed alla zona ove è ubicato.

Occorre precisare che per il solo anno 2013, l'art. 10 comma 2, lett. c) ed f) d.l. n. 35 del 2010, ha disposto una disciplina derogatoria dell'art. 14 d.l. n. 201 del 2011. Per cui è disposto che per il solo anno 2013, il gettito relativo alla maggiorazione standard pari 0,30 euro per metro quadrato è riservato allo Stato, e non ai comuni, ai quali è anche preclusa la possibilità di aumentare tale importo.

L'attribuzione esclusiva del gettito della maggiorazione allo Stato, comporta, inoltre, solo per il suddetto anno, la disapplicazione del comma 13 bis D.l. n.

201 del 2011, il quale stabilisce che, a decorrere dall'anno 2013, il fondo sperimentale di riequilibrio – ora fondo di solidarietà comunale, ai sensi del comma 380, lett. b) dell'art. 1, l. 228 del 2012 è ridotto in misura corrispondente al gettito derivante dalla maggiorazione standard.

Resta ferma la disciplina del tributo dovuto dalle Istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/07, convertito dalla legge 31/08. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle Istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

Il comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni tariffarie nella misura massima del 30% in determinate situazioni (uso stagionale, unico occupante, ecc.).

Il Consiglio comunale con il suddetto regolamento determina anche la disciplina per l'applicazione del tributo.

Il Consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norma statale per l'approvazione del bilancio di previsione.

SOSPENSIONE I.M.U. PRIMA CASA

Il decreto legge n. 54 del 21/05/2013 all'esame del Parlamento predispone le condizioni per una revisione in corso d'anno della fiscalità immobiliare, che dovrà coinvolgere i principali tributi comunali, IMU e Tares.

Tale revisione, ipotizzata entro il 31 agosto 2013, viene preceduta dalla sospensione del pagamento dell'acconto, previsto per giugno, dell'IMU sulle abitazioni principali, sulle abitazioni delle cooperative edilizie a proprietà indivisa e su quelle regolarmente assegnate dagli enti di edilizia popolare pubblica (ex IACP), nonché sui terreni agricoli ed i fabbricati rurali ad uso strumentale.

In caso di mancata conclusione del percorso di revisione, la disciplina vigente dell'IMU mantiene la propria validità e la scadenza per il pagamento della prima rata viene fissata al 16 settembre.

La sospensione dell'IMU riguarda una quota di risorse proprie dei Comuni di peso quantitativo rilevante (circa 4,8 mld. di euro su base annua), soprattutto in considerazione delle modifiche ancora di recente introdotte nel sistema fiscale dei Comuni sconvolgendo la cadenza temporale di effettiva disponibilità delle risorse e causando diffuse sofferenze di liquidità.

La neutralizzazione degli effetti immediati della sospensione dei pagamenti viene disposta sempre nel dl 54 attraverso la concessione di anticipazioni di tesoreria con oneri a carico dello Stato, eccedenti gli attuali limiti e fino ad un massimo corrispondente, in sostanza, al 50% delle entrate registrate nel 2012 a titolo di gettito IMU di cui si dispone la sospensione.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015

Premesso che:

L'art. 31 comma 1 della legge di stabilità per il 2012 (L.183/2011) prevede dall'anno 2013 l'assoggettamento dei Comuni con popolazione dai 1.000 ai 5.000 abitanti alle regole del Patto di Stabilità Interno.

In caso di mancato rispetto del Patto di stabilità, i suddetti comuni sono soggetti a sanzioni soltanto a decorrere dal 2014 (Corte dei conti, Sezione Autonomie, 6/12).

È poi stata mantenuta la regola, introdotta nel 2007, secondo la quale, a decorrere dall'anno 2007, il bilancio di previsione deve essere approvato con valori tali da rispettare il Patto di stabilità (art. 1, comma 684, legge 296/06, come sostituito dall'art. 1, comma 379, della L.F.08 e art.77-bis D.L. 112/08, convertito nella legge 133/08, come modificato dall'art. 2.41 della L.F. 09 e comma 107 legge 220/10, nonché art. 31.18 legge 183/11).

Nella nuova formulazione degli obiettivi si prevede l'applicazione alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2007-2009, desunta dai certificati di conto consuntivo, di percentuali differenziate in rapporto a criteri di virtuosità le cui modalità saranno definite da un specifico decreto interministeriale in corso di emanazione.

Ogni ente dovrà quindi conseguire, per ciascuno degli anni dal 2013 al 2015, un saldo di competenza mista (calcolato come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale) non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2007-2009, moltiplicata per la percentuale, che per gli enti non virtuosi con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 5.000 abitanti (in via prudenziale), è costituita dal 13 %.

Il recente D.L. n. 35/2013 recante misure urgenti per il pagamento dei debiti della pubblica amministrazione, che prevede l'esclusione dai vincoli del patto di stabilità per il 2013 dei debiti in conto capitale certi liquidi, esigibili, al 31 dicembre 2012 pagati nel corso dell'anno, consente un allargamento modesto degli spazi di pagamento per l'Ente, stante la contenuta dimensione dei debiti in essere a fine 2012.

Entro il 2013 occorre sfruttare gli spazi finanziari già ottenuti sulla prima tranche del 15 maggio almeno per il 90% dell'importo. Pena il pagamento della sanzione pari a due mensilità. Si ricorda che per velocizzare i pagamenti il controllo del Durc può essere retrodatato alla data di emissione della fattura.

Per la distribuzione della seconda tranche la richiesta va effettuata entro il 5 luglio; possono presentarla sia gli enti che hanno già ottenuto spazi (che possono variare in aumento o in diminuzione), sia gli enti che compilano il modello per la prima volta.

Lo strumento di flessibilità del patto regionale verticale incentivato per l'anno 2013 conquista maggiori incentivi, che salgono a oltre 1,27 miliardi (da 0,8 previsti dalla legge di stabilità per il 2013); acquisisce un ulteriore vincolo di destinazione al proprio interno, per cui gli spazi finanziari comunali sono riservati per la metà ai centri con meno di 5mila abitanti; si estenderà anche all'esercizio 2014 e, per l'anno in corso, il termine slitta di un mese al 30 giugno.

A fronte di ciò è sospeso per il 2013 il patto orizzontale nazionale. Buone notizie anche per gli enti inadempienti al patto di stabilità per il 2012 che non hanno rispettato i vincoli di finanza pubblica per il pagamento dei debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili a fine dicembre 2012: non si applica la sanzione relativa al taglio delle risorse statali per la parte imputabile ai suddetti pagamenti.

DIMOSTRAZIONE DI COERENZA PREVISIONI/OBIETTIVI PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013/2015

		2013	2014	2015
Saldo obiettivo		83.982,75	178.640,57	178.640,57
COMPETENZA	Entrate (previsione accertamenti)			
	(+) Entrate titoli I-II-III	1.456.052,77	1.492.793,06	1.483.783,06
	(-) Entrate correnti da Stato per dichiarazione stato d'emergenza			
	(-) Entrate correnti da Unione Europea			
	(-) Entrate correnti ISTAT (Censimento)			
	Spese (previsione impegni)			
	(-) Spese titolo I	1.362.659,92	1.378.367,31	1.365.338,87
	(+) Spese correnti per dichiarazione stato d'emergenza			
	(+) Spese correnti ISTAT (Censimento)			
	(+) Spese correnti per federalismo demaniale			
	Saldo finanziario di parte corrente	93.392,85	114.425,75	118.444,19
	Entrate (previsione riscossioni)			
	(+) Entrate titolo IV	487.364,13	358.000,00	122.000,00
	(-) Riscossioni di crediti			
	(-) Entrate in c/capitale da Stato per dichiarazione stato d'emergenza	148.196,38	140.000,00	
	(-) Entrate in c/capitale da Unione Europea			
	Spese (previsione pagamenti)			
	(-) Spese titolo II	488.406,57	292.000,00	60.000,00
	(+) Concessioni di crediti			
	(+) Spese in c/capitale per dichiarazione stato d'emergenza	148.196,38	140.000,00	
	(+) Spese in c/capitale per utilizzo entrate in c/capitale da Unione Europea			
	(+) Spese c/capitale per federalismo demaniale			
	(+) Spese c/capitale per investimenti infrastrutturali			
	Saldo finanziario parte capitale	-1.042,44	66.000,00	62.000,00
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA PREVISTO		92.350,41	180.425,75	180.444,19
		2013	2014	2015
Scostamenti rispetto agli obiettivi		8.367,66	1.785,18	1.803,62
		Rispettato	Rispettato	Rispettato

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI
DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA
E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		n.	1888
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)		n.	2050
di cui: Maschi		n.	960
Femmine		n.	1090
Nuclei familiari		n.	884
Comunità/Convivenze		n.	1
1.1.3 - Popolazione all'1/1/2011 (penultimo anno precedente)		n.	2080
1.1.4 - Nati nell'anno		n.	12
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n.	20
Saldo naturale		n.	- 8
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n.	81
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n.	103
Saldo migratorio		n.	- 22
1.1.8 - Popolazione al 31/12/2011 (penultimo anno precedente) di cui		n.	2050
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n.	131
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n.	150
1.1.11 - In forza lavoro l^ occupazione (15/29 anni)		n.	263
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n.	1081
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n.	425
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2007	1,02	
	2008	0,84	
	2009	0,98	
	2010	0,82	
	2011	0,58	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2007	1,31	
	2008	1,37	
	2009	0,98	
	2010	0,77	
	2011	0,96	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		Abitanti	n.
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente :			
BUONO			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie :			
BUONO			

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.		1,63	
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
Laghi n. =		Fiumi e Torrenti n. 2	
1.2.3 – STRADE			
Statali Km.	=	Provinciali Km. 3	Comunali Km. 10
Vicinali Km.	=	Autostrade Km.	=
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (se la risposta è SI indicare data ed estremi di approvazione)			
Piano regolatore adottato			SI
Piano regolatore approvato			SI
Programma di fabbricazione			NO
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
Piano edilizia economica e popolare			NO
Industriali			NO
Artigianali			NO
Commerciali			NO
Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (T.U.EE.LL. Dlgs 267/2000)			SI

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1		
Qualifica funzionale	Previsti in pianta organica	In servizio
D5	1	1
D3	2	2
D2	1	1
C3	1	1
C2	1	1
C1 – 18 ore settimanali	1	1
B5	1	1
B4	1	1

1.3.1.2 – Totale personale al 31.12.2012
Totale personale di ruolo : 9
Totale personale fuori ruolo : =

1.3.1.3 – AREA TECNICA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D3	GEOMETRA	1	1
B5	OPERAIO SPECIALIZ.	1	1
B4	OPERAIO SPECIALIZ.	1	1
C1- 18 ore settimanali	GEOMETRA ADDETTO AI LAVORI PUBBLICI	1	1

Assunto un geometra addetto ai lavori pubblici per n. 18 ore settimanali con decorrenza 1.08.2009.

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO – FINANZIARIA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D3	RAGIONIERE- Responsabile servizio finanziario	1	1

1.3.1.5 – AREA di VIGILANZA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D2	Agente Polizia Municipale	1	1

1.3.1.6 – AREA AFFARI GENERALI (SEGRETERIA/ANAGRAFE /STATO CIVILE/ELETTORALE)			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D5	RESPONSABILE SERVIZIO	1	1
C3	ISTRUTTORE	1	1
C2	ISTRUTTORE	1	1

Per l'anno 2013 non si prevedono variazioni alla attuale dotazione organica.

Spese per incarichi di collaborazione

Nell'anno 2013 non si prevedono spese per incarichi di collaborazione.

ESERCIZIO ASSOCIATO OBBLIGATORIO DI FUNZIONI

Le disposizioni di cui all'articolo 14, commi da 25 a 31-quater del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n.122/2010, come successivamente modificato e integrato dall'art. 19 del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, hanno previsto per i piccoli Comuni **forme di esercizio associato obbligatorio di funzioni e servizi.**

Per i **comuni con popolazione sino a 5.000 abitanti** (il limite è **3.000** per i comuni appartenenti o appartenuti a comunità montane) è prevista l'obbligatorietà dell'esercizio associato delle funzioni fondamentali.

Le funzioni da esercitare in forma associata sono le seguenti :

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

I comuni sono tenuti a gestire i servizi in forma associata mediante unione o convenzione.

I termini per l'operatività della gestione associata, **come da ultimo differiti dall'art. 19 del DL 95 del 2012** sono i seguenti :

1 gennaio 2013 per almeno 3 funzioni

1 gennaio 2014 per tutte le funzioni fondamentali.

I Comuni di Arizzano, Bee, Premeno e Vignone hanno convenuto di esercitare in forma associata la seguente funzione fondamentale

-Funzione nel settore sociale : Micro Nido- Comune Capo Convenzion Arizzano
Delibera C.C. 23 del 2/09/2011.

I Comuni di Arizzano, Bee, Cannero Riviera, Premeno e Vignone hanno convenuto di esercitare in forma associata le seguenti funzioni fondamentali :

-Protezione Civile - Comune Capo Convenzione Bèe
Delibera C.C. 2 del 15/01/2013.

-Polizia municipale e polizia amministrativa locale – Comune Capo Convenzione Cannero
Delibera C.C. 1 del 15/01/2013

PATTO D STABILITA' E PERSONALE

Il Comune di Arizzano risulta avere alla data del 31/12/2012 una popolazione di n. 2073 abitanti e quindi essendo compresa tra i 1.000 ed i 5.000 abitanti viene sottoposto ai vincoli del Patto di stabilità a decorrere dal 2013 (art. 31.1 legge 183/11).

I comuni che non rispettano il Patto sono sottoposti a sanzioni soltanto a decorrere dal 2014 (Corte dei conti, Sezione Autonomie. 6/12). I comuni medesimi, a decorrere dal 2013, sono soggetti al vincolo di assunzione di personale del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni avvenute nell'anno precedente (Corte dei conti, Sezione Autonomie 6/12).

Dimostrazione rispetto contenimento della spesa del personale (ente non soggetto a patto fino al 2012) art. 1 comma 562 L. 296/2006

Al fine del rispetto del contenimento della spesa per l'anno 2012 si applicano le regole degli Enti non soggetti al Patto di Stabilità

CONTENIMENTO SPESA DEL PERSONALE (ente non soggetto a patto) **ART. 1 COMMA 562 L. 296/2006.**

Questo Comune anche per l'anno 2012 ha contenuto la spesa nei limiti di quella del 2008 come risulta dai prospetti allegati :

SPESE PERSONALE - CONTROLLO ART.1 COMMI 562 LEGGE FINANZIARIA 2007 N. 296 DEL 27.12.2006	
Competenze stipendiali al netto degli arretrati anni precedenti al 2008	
BOTTINI Ermes	20.003,54
SALANO Marco	23.268,84
DE CLEMENTI Clemente - Assunto con decorrenza 1.11.2004	19.359,95
MARCHINI Paolo	23.281,61
BETTINELLI Clorinda	21.472,95
COELATI RAMA Deborah	20.305,81
GIANNUZZI Angela	25.672,06
MORANDI Milena	27.701,57
Operaio a tempo determinato (n.1 mese Cat. B3)	1.589,25
TOTALE a)	182.655,58
Indennità di Posizione e Risultato Responsabili Servizi	27.788,78
Produttività	15.138,24
Piano Neve	2.832,00
TOTALE b)	45.759,02
TOTALE A + B	228.414,60
Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro	
Assegni per il nucleo familiare	-
Cassa pensioni 23,8% Su totale a) + b)	54.362,67
Inadel 2,88% Su totale a) - 468,44 (Indennità comparto)	5.260,48
IRAP 8,5% Su totale a) + b)	19.415,24
INAIL	3.890,87
Compenso collaboratore Savoldelli	1.624,89
Compenso collaboratore ufficio tecnico D'Andria	8.372,16
Compenso geometra Baroni	4.386,66
BUONI PASTO	455,28
SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE CON ONERI	17.505,42
INDENNITA' RISULTATO SEGRETARIO (COMPRESI ONERI E IRAP)	1.626,57
SUPPLENZA SEGRETARIO (COMPRESI ONERI E IRAP)	346,00
TOTALE c)	117.246,25
TOTALE A + B + C	345.660,85

SPESA PERSONALE ANNO 2012 – CONTROLLO ART. 1 COMMA 562 L. 296/2006	
CONSUNTIVO 2012	
Competenze stipendiali Anno 2012	
BOTTINI Ermes- B5 dal 2006	20.003,54
SALANO Marco- D2 dal 2009	24.392,45
DE CLEMENTI Clemente - B4 dal 2007	19.359,95
FABBRI Maurizio C1 Assunto nel 2009	10.152,91
MARCHINI Paolo - D3 dal 2009	25.509,22
BETTINELLI Clorinda - C3 dal 2007	21.472,95
COELATI RAMA Deborah - C2 dal 2009	20.808,16
GIANNUZZI Angela - D3 dal 2006	25.672,06
MORANDI Milena - D5 dal 2009	28.929,10
TOTALE a)	196.300,34
Indennità di Posizione e Risultato Responsabili Servizi	27.788,78
Produttività	8.737,79
Piano Neve	1.992,00
TOTALE b)	38.518,57
TOTALE A + B	234.818,91
Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro	
Assegni per il nucleo familiare	1.229,28
Cassa pensioni 23,8% Su totale a) + b)	55.886,90
Inadel 2,88% Su totale a)	5.653,45
IRAP 8,5% Su totale a) + b)	19.959,61
INAIL	3.898,47
SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE COMPRESO ONERI	17.505,42
INDENNITA' DI RISULTATO SEGRETARIO COMPRESO ONERI E IRAP	1.626,57
SUPPLENZA SEGRETARIO COMPRESO ONERI E IRAP	-
BUONI PASTO	717,30
TOTALE C)	106.477,00
TOTALE A + B + C	341.295,91

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.2.1 – asili nido n. 1	Posti n. 18	Posti n. 18	Posti n. 18	Posti n. 18	
1.3.2.2 – Scuole materne n. 1	Posti n. 55	Posti n. 55	Posti n. 55	Posti n. 55	
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 1	Posti n. 110	Posti n. 110	Posti n. 110	Posti n. 110	
1.3.2.4 – Scuole medie	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.7 – Rete Fognaria in Km. - bianca - nera - mista					
	15	15	15	15	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	15	15	15	15	
1.3.2.10 – Attivazione servizio idrico integrato	SI X NO ☐	SI X NO ☐	SI X NO ☐	SI X NO ☐	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi e giardini	n. hq.	n. hq.	n. hq.	n. hq.	
1.3.2.12 – Punti Luce illum. Pubbl	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.					
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti - Raccolta differenziata					
	SI X NO ☐	SI X NO ☐	SI X NO ☐	SI X NO ☐	
1.3.2.15 – Esistenza discarica	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	
1.3.2.17 – Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	
1.3.2.19 – Personal Computer	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9	

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.	
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.	
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.	

1.3.3.1 – Denominazione Consorzi/i

- CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO
- CON. SER.VCO
- COUB VCO – CONSORZIO OBBLIGATORIO DI BACINO UNICO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

1.3.3.2 – Denominazione Azienda

1.3.3.3 – Denominazione Istituzione/i

1.3.3.4.– Denominazione S.p.a.

- 1) SOCIETA' ACQUE NORD – SRL
- 2) ACQUA NOVARA VCO S.p.A

1.3.3.5 – Servizi gestiti in concessione

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA - n e g a t i v o	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
- in corso di definizione	SI ☐ NO ☐
- già operativo	SI ☐ NO ☐
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE - n e g a t i v o	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata del Patto territoriale	
Il Patto territoriale è:	
- in corso di definizione	SI ☐ NO ☐
- già operativo	SI ☐ NO ☐
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato - NEGATIVO

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione alla Provincia

* Riferimenti normativi : L.R. 28/12/2007 n. 28

* Funzioni o servizi Funzione di Istruzione Pubblica

* Trasferimenti comunicati della Provincia, ma non erogati, per l'anno scolastico 2011/2012
- € 5.996,89

di cui:

€ 4.097,08 Per contributo alla famiglie per trasporto scuola dell'obbligo

€ 987,36 Per spese refezione scolastica

€ 912,45 Per spese scuola dell'infanzia

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie	553.356,80	1.010.622,75	948.940,17	966.288,71	996.649,56	985.093,43	1,82
- Contributi e trasferimenti correnti	526.802,82	96.336,27	72.161,72	53.818,18	46.817,62	38.063,75	25,42-
- Extratributarie	380.904,87	460.079,83	434.747,53	435.945,88	449.325,88	460.625,88	0,27
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.461.064,49	1.567.038,85	1.455.849,42	1.456.052,77	1.492.793,06	1.483.783,06	0,01
- Proventi oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	43.000,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.461.064,49	1.610.038,85	1.455.849,42	1.456.052,77	1.492.793,06	1.483.783,06	0,01
- Alienazione e trasferimenti capitale	52.340,52	182.273,12	330.325,45	219.500,00	82.000,00	82.000,00	33,55-
- Proventi oneri urbanizzazione destinati ad investimenti	51.489,27	50.754,78	29.500,00	25.000,00	40.000,00	40.000,00	15,25-
- Accensione mutui passivi	0,00	0,00	12.986,36	0,00	0,00	0,00	100,00-
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per :							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	94.800,61	110.151,09	315.201,17	0,00			
- Fondo nazionale ordinario investimenti per finanziamento quote capitale dei mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	198.630,40	343.178,99	688.012,98	244.500,00	122.000,00	122.000,00	64,46-

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
- Riscossione crediti	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.659.694,89	1.957.217,84	2.143.862,40	1.700.552,77	1.614.793,06	1.605.783,06	20,67-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Imposte	300.805,97	414.539,16	397.620,00	634.920,00	634.143,76	631.534,78	59,68
Categ. 2 - Tasse	247.092,83	243.060,77	245.300,00	272.536,00	317.036,00	317.036,00	11,10
Categ. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	5.458,00	353.022,82	306.020,17	58.832,71	45.469,80	36.522,65	80,77-
TOTALE GENERALE	553.356,80	1.010.622,75	948.940,17	966.288,71	996.649,56	985.093,43	1,82

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		NON GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	
IMU I^ Casa	4,00	4,00	138.000,00	138.000,00			138.000,00
IMU II^ Casa	7,60	8,60	171.500,00	371.296,00			371.296,00
Fabbricati Produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	7,60	8,60	15.000,00	33.000,00	0,00	0,00	33.000,00
TOTALE			324.500,00	542.296,00	0,00	0,00	542.296,00

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE
2.2.1 – Entrate Tributarie

Entrate tributarie – 2.2.1.2.

2.2.1.3.Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Imposte

Imposta municipale propria

La manovra di cui al D.L.201 del 6/12/2011 convertito con modificazioni dalla legge 214 del 22/12/2011 all'art. 13 ha anticipato in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 l'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23 del 14/03/2011 in quanto compatibili e sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati e l'imposta comunale sugli immobili. . Restano validi gli articoli della disciplina Ici di cui al D.Lgs. 504 /1992 specificatamente richiamati dalla nuova normativa sull'IMU.

Tale nuova imposta è stata disciplinata con regolamento comunale aggiornato con atto C.C. n. 5 del 19/06/2012 in recepimento delle specifiche Linee Guida emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze nel luglio 2012, finalizzate a definire i corretti contenuti dei regolamenti IMU.

Per il Comune di Arizzano, la stima fatta dal MEF per il gettito IMU a seguito verifica art.9, comma 6, D.L. N. 174/2012 ad aliquota base per l'anno 2012 alla data del 31/12/2012 è di € 330.441,00.

La legge di stabilità 2013 ridisegna nuovamente l'applicazione dell'IMU prevedendo a far data dal 1/1/2013 l'assegnazione del gettito ai comuni con esclusione unicamente dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento che spetta interamente allo Stato.

Il mantenimento di questa riserva statale è necessitato dal mantenimento dei saldi programmati di finanza pubblica, ossia la neutralità per lo Stato.

Per l'anno 2013 si è previsto un aumento dell'aliquota base dello 0,1% che passo dallo 0,76% allo 0,86%

La previsione del gettito 2013 stimato in € 542.296,00 è stata predisposta dal Servizio Tributi sulla base del gettito IMU 2012 e della stima relativa alle nuove disposizioni relative all'imposta.

Gettito partite arretrate dell'imposta comunale sugli immobili

La previsione di recupero ICI da effettuarsi nell'anno 2013 è stata prevista in euro 8.000,00.

Addizionale comunale IRPEF

L'art. 1, comma 11, della L. 148/2011 dispone che la sospensione, fino all'attuazione del federalismo fiscale, del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi non si applica a decorrere dal 2012 con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Lo sblocco consente di aumentare l'aliquota fino allo 0,8% e di differenziare le aliquote in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale.

La previsione 2013 è formulata sulla base dell'incremento della vigente aliquota di 0,1 punti percentuali che passa dall' 0,2% allo 0,3%.

La previsione complessiva relativa alle imposte passa da complessivi € 57.000.000 della previsione definitiva 2012 ad € 70.000,00 per il 2013, con un aumento di € 13.000,00 determinato tenendo conto del numero dei contribuenti, dell'imponibile risultante dai dati diffusi dal Ministero relativi ai redditi anno 2010 ed ad un atteggiamento prudenziale vista la crisi economica in atto.

Tasse e Tributi speciali

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

La manovra di cui al D.L. 201 del 6/12/2011 ha istituito a decorrere dal 1/1/2013 il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e dei costi relativi ai servizi indivisibili del comune. Il nuovo tributo è disciplinato dall'art. 14 del sopra richiamato decreto. La tassa in oggetto è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. La tariffa è commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento governativo da emanarsi entro il 31/10/2012. Si applicano comunque in via transitoria, a decorrere dal 1° gennaio 2013 e fino alla data da cui decorre l'applicazione del regolamento di cui sopra le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Alla tariffa determinata in base alle disposizioni di cui sopra, si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato imponibile, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, i quali possono, con deliberazione del consiglio comunale, modificare in aumento la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato.

A decorrere dall'anno 2013 il fondo sperimentale di riequilibrio è ridotto in misura corrispondente al gettito derivante dalla maggiorazione standard di 0,30 per metro quadrato che per Arizzano è stimato in € 45.000,00.

Occorre precisare che per il solo anno 2013, l'art. 10 comma 2, lett. c) ed f) d.l. n. 35 del 2010, ha disposto una disciplina derogatoria dell'art. 14 d.l. n. 201 del 2011. Per cui è disposto che per il solo anno 2013, il gettito relativo alla maggiorazione standard pari 0,30 euro per metro quadrato è riservato allo Stato, e non ai comuni, ai quali è anche preclusa la possibilità di aumentare tale importo.

Il gettito iscritto in bilancio di previsione deriva da prime simulazioni sul nuovo tributo che ha come presupposto normativo la copertura integrale dei costi di gestione del servizio compreso lo spazzamento delle strade, nonché dei servizi indivisibili, mediante l'applicazione della maggiorazione di 0,30 €/mq

La previsione del gettito è quantificata in € 268.036,00, in rapporto al piano economico finanziario approvato dal C.C., e sarà introitata nel bilancio dell'Ente a fronte di corrispondente spesa per il servizio rsu, mentre la quota relativa alla maggiorazione per i servizi indivisibili riferita a 0,30 €/mq verrà acquisita direttamente allo stato unitamente all'ultima rata del tributo come previsto dall'art. 14 del D.L. n. 35/2012.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI

La gestione del servizio è stata affidata in concessione con determina del responsabile n. 22 del 21.01.2011 per il periodo 1/01/2011 – 31/12/2015.

Il Comune ottiene un canone annuo di € 3.010,00.

TOSAP: il servizio viene gestito direttamente dal Comune. In merito ai passi carrai e' stata deliberata l'esenzione del tributo.

Fondo sperimentale di riequilibrio – Fondo di solidarietà comunale

Fondo triennale alimentato dal gettito o da quote del gettito derivante dalla fiscalità immobiliare (cedolare secca sugli affitti, dall'IRPEF sui redditi fondiari, da imposte ipotecarie e catastali e di bollo). Destinato ad accompagnare in forma equilibrata la devoluzione della fiscalità immobiliare, a decorrere dal 2014 e comunque entro 5 anni sarà sostituito da un fondo perequativo.

Ai sensi dell'art. 13 commi 18 e 19 del D.L. 201/2011 comprenderà per gli anni 2012, 2013 e 2014 anche la compartecipazione IVA.

Lo stanziamento del fondo sperimentale di riequilibrio pari a 240.144,71 è stato determinato decurtando dallo stanziamento assestato del bilancio 2012, comunicato dal Ministero dell'Interno, i seguenti importi:

✂ taglio manovra Monti bis art. 16, comma 6, del D.L. 95/2012 aumentati dall'art.1 comma 119 della L. 228/2012:

-2.250 milioni di euro per l'anno 2013 che corrispondono per il Comune di Arizzano ad € 66.266,60.

-2.500 milioni di euro per l'anno 2014 che corrispondono per il Comune di Arizzano ad € 73.629,51.

-2.600 milioni di euro per l'anno 2015 che corrispondono per il Comune di Arizzano ad € 76.576,66.

✂ riduzione per i Comuni interessati da rinnovo Consiglio Comunale (art. 2 comma 183 L. 191/2009) € 12.000,00 annui con decorrenza giugno 2014.

Il comma 17 del predetto articolo 13 stabilisce, tra l'altro, la riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio dell'importo corrispondente al maggior gettito dell'IMU di spettanza comunale rispetto al gettito dei tributi sostituiti dalla nuova imposta, quali l'ICI e l'IRPEF relativa ai redditi degli immobili non locati.

A seguito verifica art.9, comma 6, D.L. N. 174/2012 ad aliquota base per l'anno 2012, per il Comune di Arizzano la stima fatta dal MEF inerente il gettito IMU alla data del 31/12/2012 ammonta di € 330.441,00 registrando così un maggiore gettito I.M.U. di € 7.723,00 rispetto a quello stimato.

Conseguentemente, il MEF ha proceduto ad effettuare le relative riduzioni del Fondo sperimentale di riequilibrio 2012.

In ogni caso l'accertamento convenzionale non dà diritto al riconoscimento da parte dello Stato dell'eventuale differenza tra gettito accertato e gettito reale.

La legge di stabilità 2013, 24.12.2012 n.228, ha istituito il fondo di solidarietà comunale che sostituisce il fondo sperimentale di riequilibrio. Ciò a seguito della devoluzione di tutta l'IMU ai Comuni, tranne il gettito derivante dagli immobili del gruppo catastale D, ovvero le categorie produttive. Il fondo di solidarietà 2013 sarà finanziato dai Comuni stessi con una quota di IMU e andrà solo a quei Comuni che necessiteranno di perequazione, in base ai parametri di cui alla lettera d) comma 380 articolo 1 Legge 228/2012. I criteri di formazione e di riparto saranno definiti da un dpcm emanato previo accordo in Conferenza stato-città e autonomie locali.

Lo stanziamento di bilancio è stato determinato in misura pari alla differenza tra l'importo derivante dalla somma IMU e fondo di riequilibrio 2012 e l'importo dell'IMU e del fondo di solidarietà 2013.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il Responsabile del Servizio Tributi è la Sig.ra Morandi Milena – Cat. D5

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti correnti

2.2.2.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	474.260,59	57.441,41	31.189,25	12.017,62	11.917,62	3.163,75	61,46-
Categ. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 3 - Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	7.080,00	0,00	2.166,00	9.132,00	2.000,00	2.000,00	321,60
Categ. 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	45.462,23	38.894,86	38.806,47	32.668,56	32.900,00	32.900,00	15,81-
TOTALE GENERALE	526.802,82	96.336,27	72.161,72	53.818,18	46.817,62	38.063,75	25,42-

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.2 – Valutazione dei Trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I TRASFERIMENTI ERARIALI

Il quadro finanziario dei Comuni si inserisce in un contesto di finanza pubblica sensibilmente destabilizzato ed indebolito dalla crisi economica.

Alla gravosa manovra finanziaria approvata nel 2010 (D.L. n. 78/2010) si sono aggiunte, nel corso del 2011 e nel 2012, ulteriori importanti provvedimenti di razionalizzazione delle risorse e delle spese, i cui maggiori effetti per i comuni si sono tradotti in pesanti tagli ai trasferimenti ed in più stringenti regole relative al Patto.

Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR) che aveva assorbito i trasferimenti erariali fiscalizzati a seguito dei decreti attuativi del federalismo fiscale viene soppresso e sostituito dal Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) che avrà la funzione di compensare, secondo logiche perequative, le differenze presenti nei diversi territori nazionali e verrà alimentato con quote di IMU di spettanza comunale.

Il valore del FSC assume però una dimensione decisamente inferiore al soppresso FSR per effetto delle neutralizzazioni finanziarie conseguenti alle modifiche sul sistema di riparto del gettito dell'IMU fra Stato e Comuni che prevede la compensazione delle maggiori risorse sul fronte IMU con un corrispondente taglio dei trasferimenti.

il FSC per il 2013 viene, pertanto, stimato a euro 55.822,71, sancendo di fatto un sostanziale azzeramento dei trasferimenti erariali.

Il fondo sviluppo investimenti, che dopo l'applicazione dei meccanismi del federalismo fiscale rimane la sola voce di bilancio a titolo di trasferimento ordinario, per l'anno 2013 ammonta ad € 11.917,62 registra una riduzione di circa € 18.771,63 in conseguenza del progressivo e fisiologico esaurimento dei mutui per i quali non vengono più attribuiti contributi statali sulle rate di ammortamento.

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali, provinciali.

I TRASFERIMENTI DELLO STATO incidono nella misura del 4,67% % sul totale delle entrate proprie del Comune (compreso il Fondo di solidarietà che viene considerato un tributo ed introitato al Tit.1 - Cat.3^a delle Entrate per un totale di € 55.822,71).

.....

I TRASFERIMENTI REGIONALI riguardano funzioni assistenziali e sono pertanto interamente vincolati.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Proventi dei servizi pubblici	95.349,84	116.121,33	119.970,37	119.200,00	118.700,00	118.700,00	0,64-
Categ. 2 - Proventi dei beni dell' ente	56.247,77	76.056,79	69.399,38	67.965,88	67.255,88	67.255,88	2,06-
Categ. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	921,67	771,83	350,00	350,00	200,00	200,00	0,00
Categ. 5 - Proventi diversi	228.385,59	267.129,88	245.027,78	248.430,00	263.170,00	274.470,00	1,38
TOTALE GENERALE	380.904,87	460.079,83	434.747,53	435.945,88	449.325,88	460.625,88	0,27

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.3– Distribuzione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I servizi a domanda individuale sono rappresentati da servizi pubblici, gestiti direttamente dal Comune, per i quali l'ente percepisce entrate a titolo di tariffe o di contribuzioni specificatamente destinate. Si tratta, in linea generale, di attività poste in essere non per obbligo istituzionale, ma come risposta alle richieste degli utenti, i quali contribuiscono, sia pur parzialmente, ai costi del servizio. Pur venendo meno, per gli enti non dissestati, l'obbligo di copertura minima del 36% dei costi del servizio con i proventi tariffari, la tabella sotto riportata intende rappresentare per ogni servizio la capacità ed il grado di copertura degli introiti rispetto agli oneri di spesa complessivi

Servizi a domanda individuale	Spese	Entrate	Percentuale di copertura
Refezione Scolastica	113.500,00	96.000,00	84,58%
Micro Nido	29.845,00	29.532,00	98,95%
Impianti Sportivi	1.300,00	500,00	38,46%
Totale Tasso di copertura	144.645,00	126.032,00	87,13%

Ristorazione scolastica

Il servizio consiste nella somministrazione dei pasti nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Nell'ambito dell'impegno del Comune in tema di politiche ambientali e a tutela della salute dei cittadini, si è data particolare importanza all'implementazione dei prodotti biologici.

Per il servizio di ristorazione è in vigore il sistema tariffario che prevede tariffe diversificate in relazione alle ISEE delle famiglie.

A decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2011/2012 il servizio di refezione scolastica scuola primaria e scuola dell'Infanzia e pulizia locali cucina e refettorio è stato aggiudicato alla Società Sodexo Italia S.P.A. di Cinisello Balsamo per il prezzo di € 4,15 a pasto compresa I.V.A. 4%.

A decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2012/2013 è stato riconosciuto alla ditta appaltatrice del servizio l'adeguamento ISTAT pari al 3,1% al prezzo del pasto, che da € 3,99 oltre I.V.A. 4% è passato ad € 4,11 oltre I.V.A. 4% e così per complessivi € 4,27;

Attualmente è in corso il procedimento di gara per l'appalto del servizio di refezione scolastica scuola primaria e dell'infanzia e pulizia locali cucina e refettorio - anni scolastici 2013/2014 -2014/2015 - 2015/2016;

In conseguenza di detti aumenti, con decorrenza dall'anno scolastico 2013-2014, le tariffe relative al servizio mensa scolastica scuola primaria e scuola dell'infanzia vengono così rideterminate:

- RESIDENTI
- Aumento del 2,5% in ciascuna fascia di cui alla delibera di G.C. n. 38 del 14.5.2012 con tariffa massima di € 4,10 a pasto
-
- NON RESIDENTI
- Aumento del 2,5% - Tariffa unica di € 4,25 a pasto

Micro Nido

Dal mese di febbraio 2007. è entrato in funzioni il Nuovo Micro-Nido, la gestione dello stesso è stata affidata alla Società "Bimbi al Nido" di Verbania per il compenso annuo di € 17.545,00 .

Per abbassare il costo della retta di frequenza al Nido questa l'Amministrazione ha deciso di:

- non far pagare alcun canone di locazione
- accollarsi le spese di mantenimento e funzionamento dell'intera struttura che ammontano presumibilmente ad € 12.300,00 annui.

Con i Comuni di Bèe , Premeno e Vignone è stata stipulata una Convenzione per la fruizione del Servizio Micro-Nido a seguito di tale convenzione per l'anno 2013 si prevede di introitare la somma di € 4.000,00.

La Provincia contribuisce alle spese inerenti il funzionamento Micro Nido.

Nell'anno 2013 si presume l'erogazione di uncontributo di € 18.400,00.

Per l'anno 2013, la regione Piemonte con D.D. n. 63/DB 1900 del 29/04/2013 ha concesso un contributo di € 7.132,00 a sostegno spese di gestione Micro Nido.

A.T.O.(Autorità d'Ambito)

A seguito della costituzione dell'ATO (Autorità D'Ambito) il comune a partire dal 1.01.2007 ha perso ogni competenza in materia di servizio idrico.

L'Autorità d'Ambito ha affidato il servizio idrico integrato alla Società Acqua Novara VCO Spa (GUA) -per l'intero ambito territoriale con decorrenza 31.03.2007 in applicazione di quanto deliberato dalla Conferenza d'Ambito.

Coerentemente con il Piano d'Ambito approvato il 15.09.2006, che prevede costi, investimenti e conseguente tariffa media, a partire dal 2007, gli effetti dell'affidamento nei Comuni comprendono il rimborso delle rate dei mutui al netto di tutti i contributi, anche a valere sul fondo sviluppo investimenti.

CONVENZIONE DI SEGRETERIA

Dal mese di febbraio 2006 decorre la nuova Convenzione fra i Comuni di Stresa –Baveno ed Arizzano per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di Segretario Comunale

Il Segretario svolge 20 ore settimanali nel Comune di Stresa (capo Convenzione) 6 ore settimanali nel Comune di Arizzano e 10 ore settimanali nel Comune di Baveno

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Dall'utilizzo dei beni Comunali si ottengono i seguenti proventi:

A) Concessione in locazione immobili Comunali € 28.900,00 che incidono nella misura del 1,99% sul totale delle entrate proprie del Comune.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 5 - Proventi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	0,00	62.700,00	12.818,58	0,00	0,00	0,00	100,00-
Categ. 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.831,13	10.314,34	90.486,60	81.000,00	82.000,00	82.000,00	10,48-
Categ. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	5.509,39	73.467,45	105.000,00	134.000,00	0,00	0,00	27,61
Categ. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	24.000,00	35.791,33	112.326,69	0,00	0,00	0,00	100,00-
Categ. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	51.489,27	50.754,78	39.193,58	25.000,00	40.000,00	40.000,00	36,21-
Categ. 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	103.829,79	233.027,90	359.825,45	244.500,00	122.000,00	122.000,00	32,05-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

PER L'ANNO 2013 SI PREVEDONO I SEGUENTI CONTRIBUTI :

STATO

- € 81.000,00 Fondo Ristorno Frontalieri.
Che finanzia i seguenti lavori:
- € 36.000,00 Lavori di riqualificazione energetica edificio scolastico
 - € 3.000,00 Manutenzione straordinaria edificio scolastico
 - € 25.500,00 Lavori di ripristino strade e vie comunali
 - € 10.000,00 Installazione videocamere
 - € 6.500,00 Intercettazione Acque in Via G.Pastore

REGIONE

- € 84.000,00 Contributo per riqualificazione energetica edificio scolastico.
- € 50.000,00 Contributo per "Sistemazione Rii Bienna, S.Anna, S.Rocco, Mulini e Rii Minori".

PER L'ANNO 2014 SI PREVEDE L'EROGAZIONE DEI SEGUENTI CONTRIBUTI

STATO

- € 82.000,00 Fondo Ristorno Frontalieri.
Che finanzia i seguenti lavori:
- Lavori di ripristino strade e vie comunali

PER L'ANNO 2015 SI PREVEDE L'EROGAZIONE DEI SEGUENTI CONTRIBUTI

STATO

- € 82.000,00 Fondo Ristorno Frontalieri.
Che finanzia i seguenti lavori:
- Lavori di ripristino strade e vie comunali

Via

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	51.489,27	50.754,78	29.500,00	25.000,00	40.000,00	40.000,00	15,25-
TOTALE GENERALE	51.489,27	50.754,78	29.500,00	25.000,00	40.000,00	40.000,00	15,25-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

ANNO 2012

Si prevede un'entrata di € 25.000,00 derivante da oneri di urbanizzazione inerenti nuovi interventi di edilizia e ristrutturazioni.

ANNO 2013

Si prevede un'entrata di € 40.000,00 derivante da oneri di urbanizzazione inerenti nuovi interventi di edilizia e ristrutturazioni

ANNO 2014

Si prevede un'entrata di € 40.000,00 derivante da oneri di urbanizzazione inerenti nuovi interventi di edilizia e ristrutturazioni

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

N E G A T I V O

I PROVENTI PER GLI ONERI DI URBANIZZAZIONE VENGONO UTILIZZATI INTERAMENTE PER FINANZIARE LE SEGUENTI OPERE DI INVESTIMENTO :

ANNO 2013

Intervento 2010205 (cap. 3016)	€	5.000,00
Acquisto attrezzature informatiche e tecniche		
Intervento 2010501 (cap. 3605)	€	9.500,00
Manutenzione straordinaria patrimonio		
Intervento 2080201 (cap. 3477)	€	5.000,00
Installazione Nuovi Centri Luminosi		
Intervento 2040201 (cap. 3142)	€	2.000,00
Manutenzione straordinaria edificio scolastico		
Intervento 2100101 (cap. 3224)	€	3.500,00
Posa erba sintetica Micro Nido		

ANNO 2014

Intervento 2080201 (cap. 3477)	€	10.000,00
Installazione Nuovi Centri Luminosi		
Intervento 2080101 (cap. 3490)	€	10.000,00
Installazione video camere in varie località		
Intervento 2010501 (cap. 3605)	€	20.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio		

ANNO 2015

Intervento 2080201 (cap. 3477)	€	10.000,00
Installazione Nuovi Centri Luminosi		
Intervento 2080101 (cap. 3490)	€	10.000,00
Installazione video camere in varie località		
Intervento 2010501 (cap. 3605)	€	20.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio		

2.2.5.4 Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Nonostante la legge 64/2013 di conversione del decreto sblocca debiti (DL 35/2013) consenta l'utilizzo anche per l'anno 2013 di una quota pari al 75% dei proventi delle concessioni edilizie per finanziarie spesa corrente e manutenzione del verde, delle strade e del patrimonio comunale, si è deciso di lasciare tali risorse totalmente a disposizione degli investimenti.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	12.986,36	0,00	0,00	0,00	100,00-
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	12.986,36	0,00	0,00	0,00	100,00-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di Prestiti

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Le stringenti regole del Patto di Stabilità Interno, che penalizzano l'eventuale ricorso al credito, hanno indotto il Comune di Arizzano nella scelta di non far ricorso a nuovi debiti, pertanto per **gli anni 2013- 2014- 2015 non si prevede l'assunzione di Mutui.**

CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Limiti all'indebitamento.

L'art. 8.1 della Legge di stabilità 2012 (legge 183/11) ha modificato come segue il limite degli interessi rispetto alle entrate correnti previsto dall'art. 204:

8% per l'anno 2012, 6% per l'anno 2013 e 4% per l'anno 2014 e per gli anni successivi

L'art. 16.11 del D.L. 95/12, convertito dalla legge 135/12, stabilisce che l'art.204.1 T.U. si interpreta nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 6 - Riscossione di crediti	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di Crediti e Anticipazioni di Cassa

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.
NE BILANCIO 2013 – 2014 – 2015 NON SI PREVE IL RICORSO AD ANTICIPAZIONI DI CASSA
2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Il budget di spesa dei programmi.

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal Consiglio.

Con questa delibera sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento.

Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione del Comune.

Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMI

Programma	Anno	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
		Consolidate	di sviluppo		
AREA AMMINISTRATIVA-SCOLASTICA-DEMOGRAFICA - CULTURALE SOCIO/ASSISTENZIALE	2013	1.073.821,37	0,00	5.000,00	1.078.821,37
	2014	1.064.985,58	0,00	0,00	1.064.985,58
	2015	1.059.785,58	0,00	0,00	1.059.785,58
MANUTENTIVA OPERE PUBBLICHE	2013	68.990,00	0,00	239.500,00	308.490,00
	2014	62.400,00	0,00	122.000,00	184.400,00
	2015	62.500,00	0,00	122.000,00	184.500,00
AREA ECONOMICA -FINANZIARIA	2013	313.241,40	0,00	0,00	313.241,40
	2014	365.407,48	0,00	0,00	365.407,48
	2015	361.497,48	0,00	0,00	361.497,48
TOTALI	2013	1.456.052,77	0,00	244.500,00	1.700.552,77
	2014	1.492.793,06	0,00	122.000,00	1.614.793,06
	2015	1.483.783,06	0,00	122.000,00	1.605.783,06

3.4 – PROGRAMMA N. 1

AREA AMMINISTRATIVA–SCOLASTICA–DEMOGRAFICA-CULTURALE–SOCIO ASSISTENZIALE

**Responsabile : SIG.RA MORANDI MILENA – SEGRETARIO PALMIERI DR.UGO –
GIANNUZZI ANGELA - SINDACO CALDERONI ARCH. ENRICO**

3.4.1 – Descrizione del programma.

Il programma gestisce tutti i servizi generali del Comune quali:
Servizi di Amministrazione generale, servizi demografici, servizi nel settore sociale, servizio tributi, istruzione e cultura, viabilità e servizi connessi, gestione del territorio e dell'Ambiente.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

POSIZIONI ORGANIZZATIVE NUOVO CONTRATTO DI LAVORO

3.4.3 – Finalità da conseguire.

3.4.3.1 – Investimento.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

- **Segretario Comunale (in convenzione per 6 ore settimanali)**
- **Responsabile Area Economica Finanziario**
- **Responsabile Area Amministrativa che si avvale :**
 - N. 1 Istruttore per Area Amministrativa.
 - N. 1 Operatore addetto ai servizi demografici e al servizio tributi

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Attrezzature informatiche.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

Si riassume qui di seguito il costo dei vari servizi comunali per l'anno 2013 previsti nel programma N. 1:

1) ISTRUZIONE

A) SCUOLA ELEMENTARE

€ 23.749,24 (interessi passivi - funzionamento)

Costo pro - capite per abitante	(n. 2073)	€	11,46
Costo pro - capite per alunni iscritti	(n. 103)	€	230,58

B) SCUOLA MATERNA

€ 25.427,77 (interessi passivi - funzionamento)

Costo pro - capite per abitante	(n. 2073)	€	12,27
Costo pro - capite per alunni iscritti	(n. 52)	€	489,00

C) REFEZIONE SCOLASTICA (servizio a domanda individuale)

S P E S A

€ 113.500,00 comprende le spese inerenti l'appalto servizio refezione scolastica, riscaldamento e l'energia elettrica

Costo pro - capite per alunni iscritti (n. 155)	€	732,26
---	---	--------

E N T R A T A

€ 92.000,00	Utenti
€ 4.000,00	Stato – rimborso mensa insegnanti

€ 96.000,00	TOTALE
-------------	--------

gettito pro - capite per alunni iscritti (n. 155)	€	619,36
costo netto pro - capite	€	112,90

Tasso di copertura del Servizio 84,58%

D) TRASPORTO SCOLATICO - FORNITURA LIBRI SCUOLA ELEMENTARE- PRESCUOLA – PROGETTO AMICO SPORT

S P E S A

€ 15.555,00

ENTRATA

€ 5.500,00	Contributo Provincia per trasporto scolastico
€ 5.000,00	Compartecipazione utenti spesa servizio prescuola
€ 10.500,00	

Costo netto	€	5.055,00
-------------	---	----------

2) SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE –SERVIZIO CIMITERIALE -MICRO NIDO

SPESA TOTALE € 77.879,53

Costo pro - capite per abitante (n. 2073) € 37,57

E N T R A T A

€ 4.000,00 Compartecipazione spesa Micro Nido da parte Comuni Convenzionati

€ 18.400,00 Contributo Provincia per spese funzionamento Micro Nido

€ 7.132,00 Contributo Regione per spese funzionamento Micro Nido

€ 2.000,00 Contributo Regionale per Attività Socio Assistenziali

€ 31.532,00 TOTALE

gettito pro - capite per abitante (n.2073) € 15,21

Costo netto pro - capite per abitante € 22,36

2.1. MICRO NIDO (servizio a domanda individuale)

S P E S A

€ 29.845,00 (Personale/ funzionamento)

Costo pro - capite per abitante (n. 2073) € 14,40

E N T R A T A

€ 29.532,00

gettito pro - capite per abitante (n.2073) € 14,25

Costo netto pro - capite per abitante € 0,15

Tasso di copertura del Servizio 98,95%

3) IMPIANTI SPORTIVI (Servizio a domanda individuale)

S P E S A

€ 1.300,00 (funzionamento/ENEL/Interessi)

Costo pro - capite per abitante (n. 2073) € 0,63

E N T R A T A

€ 500,00 proventi utilizzo impianti sportivi

gettito pro - capite per abitante (n.2073) € 0,24

Costo netto pro - capite per abitante € 0,39

Tasso di copertura del Servizio 38,46%

Tasso di copertura Servizi a domanda individuale **(R refezione Scolastica – Micro Nido – Impianti Sportivi)**

SPESA € 144.645,00

ENTRATA € 126.032,00

Tasso di copertura del Servizio 87,13%

4) SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

TARES

La manovra di cui al D.L. 201 del 6/12/2011 ha istituito a decorrere dal 1/1/2013 il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e dei costi relativi ai servizi indivisibili del comune.

S P E S A

€ 272.804,75 Appalto raccolta differenziata/ smaltimento rifiuti –spazzamento strade - quota personale - spese uffici

N. utenti iscritti al servizio n. 1128

E N T R A T A

€ 272.804,75 Ruolo - quota Conai- contributo MIUR per edificio scolastico

5) SERVIZI VIABILITA' E TRASPORTI – ILLUMINZIONE PUBBLICA

S P E S A

€ 141.797,98 Personale/ funzionamento/ENEL/Interessi

Costo pro - capite per abitante (n.2073)

€ 68,40

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Stato	71.740,33	58.377,42	40.676,40	
Regione	9.132,00	2.000,00	2.000,00	
Provincia	18.400,00	18.400,00	18.400,00	
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Ist. Previdenza	150,00	0,00	0,00	
Altre entrate	4.768,56	5.000,00	5.000,00	
TOTALE A)	104.190,89	83.777,42	66.076,40	
Proventi dei servizi				
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E	268.036,00	268.036,00	268.036,00	
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E	97.000,00	99.000,00	99.000,00	
ALTRI SERVIZI				
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI	500,00	500,00	500,00	
IMPIANTI				
PROVENTI DIVERSI	174.700,00	174.700,00	174.700,00	
TOTALE B)	540.236,00	542.236,00	542.236,00	
Quote di risorse e generali				
I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	434.394,48	438.972,16	451.473,18	
TOTALE C)	434.394,48	438.972,16	451.473,18	
TOTALE A + B + C	1.078.821,37	1.064.985,58	1.059.785,58	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2013	1.073.821,37	99,53	0,00	0,00	5.000,00	0,46	1.078.821,37	67,12
2014	1.064.985,58	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.064.985,58	70,00
2015	1.059.785,58	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.059.785,58	70,30

3.7 – PROGETTO N. 101- AMMINISTRAZIONE GENERALE

DEL PROGRAMMA N. 1

AREA AMMINISTRATIVA-SCOLASTICA-DEMOGRAFICA-CULTURALE-SOCIO ASSISTENZIALE –
COMPRESO IL PERSONALE

Responsabili : Segretario Comunale : Palmieri Dr.UGO
Sig.ra MORANDI MILENA- Area Amministrativa
Sig.ra GIANNUZZI Angela – Area Economica Finanziaria

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Gestisce gli stessi servizi inerenti il suddetto programma

Si prevede inoltre :

- l'**acquisto di attrezzature informatiche** per l'importo di € 5.000,00 da finanziarsi con fondi di bilancio Comunale (Oneri di Urbanizzazione)

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

- **Segretario Comunale (in convenzione per 6 ore settimanali)**
- **Responsabile Area Economica Finanziario**
- **Responsabile Area Amministrativa che si avvale :**
 - N. 1 Istruttore per Area Amministrativa.
 - N. 1 Operatore addetto ai servizi demografici e al servizio tributi

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- Attrezzature informatiche

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2013	977.395,38	99,49	0,00	0,00	5.000,00	0,50	982.395,38	61,12
2014	982.095,38	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	982.095,38	64,55
2015	976.895,38	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	976.895,38	64,80

3.7 – PROGETTO N. 102 – ATTI DI COMPETENZA DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO

DEL PROGRAMMA N. 1

AREA AMMINISTRATIVA-SCOLASTICA-DEMOGRAFICA-CULTURALE-SOCIO ASSISTENZIALE

Responsabile : DOTT. PALMIERI UGO – SIG.RA MORANDI MILENA-

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

GESTISCE GLI ATTI DI COMPETENZA DELLA GIUNTA O DEL CONSIGLIO.
IL SEGRETARIO – LA SIG.RA MORANDI SONO RESPONSABILI DELLA LORO ESECUZIONE OGNUNO PER I CAPITOLI DI PROPRIA COMPETENZA ASSEGNATI DALLA GIUNTA

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

La dotazione Organica di cui si avvale il Responsabile del Servizio Area Amministrativa è così composta:

- N. 1 Istruttore per Area Amministrativa.
- N. 1 Operatore addetto ai servizi demografici e al servizio tributi

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- Attrezzature informatiche

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2013	96.425,99	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.425,99	5,99
2014	82.890,20	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.890,20	5,44
2015	82.890,20	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.890,20	5,49

3.4 – PROGRAMMA N. 2 – MANUTENTIVA OPERE PUBBLICHE

Responsabile : DOTT. PALMIERI UGO – GEOM.MARCHINI PAOLO- MORANDI MILENA

3.4.1 – Descrizione del programma.

Il programma si occupa della realizzazione delle Opere Pubbliche inserite nel Programma Triennale dei lavori pubblici , della manutenzione del patrimonio comunale e dell'acquisto di beni mobili necessari per il funzionamento dei vari uffici e servizi.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Le Opere pubbliche sono evidenziate nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici.
La manutenzione del patrimonio Comunale è prevista all'interno dei singoli interventi.

3.4.3.1 – Investimento.

I vincoli e le regole del patto di stabilità interno per il 2013/2015 impongono un contenimento indiretto degli investimenti ed in particolare dell'indebitamento, che, come detto, agisce negativamente sui saldi rilevanti per il Patto di Stabilità.

Lo stesso effetto penalizzante avrebbe l'eventuale applicazione di avanzo di amministrazione per il finanziamento degli investimenti mentre neutra, agli effetti del patto di stabilità, sarebbe l'eventuale destinazione dell'avanzo per ulteriori operazioni di riduzione del debito da cui discenderebbero oltretutto risparmi in termini di oneri finanziari .

In considerazione di questo scenario si prevede nel prossimo triennio di non far ricorso a nuovi mutui e prestiti.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

In tale Area operano:

- N.1 Istruttore direttivo Area Urbanistica
- N.2 Operai specializzati
- N. 1 Geometra addetto ai lavori pubblici per n. 18 ore settimanali.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Per quanto riguarda i servizi esterni viene affidata annualmente in appalto la manutenzione ordinaria e straordinaria del Patrimonio . La pulizia delle strade Comunali è affidata prevalentemente agli operai. Vengono utilizzate varie attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi esterni.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Stato	81.000,00	82.000,00	82.000,00	
Altre entrate	134.000,00	0,00	0,00	
TOTALE A)	215.000,00	82.000,00	82.000,00	
Proventi dei servizi				
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse e generali				
I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	63.990,00	62.400,00	62.500,00	
PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	25.000,00	40.000,00	40.000,00	
RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI	4.500,00	0,00	0,00	
TOTALE C)	93.490,00	102.400,00	102.500,00	
TOTALE A + B + C	308.490,00	184.400,00	184.500,00	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2013	68.990,00	22,36	0,00	0,00	239.500,00	77,63	308.490,00	19,19
2014	62.400,00	33,83	0,00	0,00	122.000,00	66,16	184.400,00	12,12
2015	62.500,00	33,87	0,00	0,00	122.000,00	66,12	184.500,00	12,24

3.7 – PROGETTO N. 201 OPERE DI MANUTENZIONE

DEL PROGRAMMA N. 2 MANUTENTIVA OPERE PUBBLICHE

Responsabile : SEGRETARIO COMUALE DR. PALMIERI UGO

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

ANNO 2013

Il seguente programma prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero patrimonio comunale in particolare si prevede per quanto riguarda le spese d'investimento:

Manutenzione straordinaria patrimonio	Finanziamento :	€	9.500,00
- Oneri di Urbanizzazione			
Manutenzione straordinaria edificio scolastico	Finanziamento :	€	5.000,00
- Oneri di Urbanizzazione	€ 2.000,00		
- Fondi Frontalieri	€ 3.000,00		
Posa erba sintetica Micro Nido		€	3.500,00
- Oneri di Urbanizzazione	Finanziamento :		

ANNO 2014

Il seguente programma prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero patrimonio comunale in particolare si prevede per quanto riguarda le spese d'investimento:

Manutenzione straordinaria patrimonio	€	20.000,00
- Oneri di Urbanizzazione		

ANNO 2015

Il seguente programma prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero patrimonio comunale in particolare si prevede per quanto riguarda le spese d'investimento:

Manutenzione straordinaria patrimonio	€	20.000,00
- Oneri di Urbanizzazione	Finanziamento :	

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Varie attrezzature

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Per tale programma operano:- N.1 Istruttore direttivo Area Urbanistica

- N.2 Operai specializzati

- N. 1 Geometra addetto ai lavori pubblici per n. 18 ore settimanali.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2013	63.500,00	77,91	0,00	0,00	18.000,00	22,08	81.500,00	5,07
2014	59.200,00	74,74	0,00	0,00	20.000,00	25,25	79.200,00	5,20
2015	59.300,00	74,77	0,00	0,00	20.000,00	25,22	79.300,00	5,26

3.7. - PROGETTO N. 202 OPERE PUBBLICHE

DEL PROGRAMMA N. 2 – MANUTENTIVA OPERE PUBBLICHE

Responsabile : Segretario Comunale Dr.Palmieri Ugo

Il seguente programma si propone di realizzare le varie opere pubbliche evidenziate nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici nel rispetto della loro priorità che risultano essere le seguenti :

ELENCO PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI ANNO 2013

OGGETTO	IMPORTO PROGETTO	FINANZIAMENTO	PRIORITA' ANNO
Lavori di intercettazione acque in via Pastore	€ 6.500,00	C) 6.500,00	
Manutenzione straordinaria edificio scolastico	€ 5.000,00	A) 2.000,00 C) 3.000,00	
Lavori di posa erba sintetica micro nido	€ 3.500,00	A) 3.500,00	
Ripristino strade e vie comunali	€ 30.000,00	C) 25.500,00 D) 4.500,00	
Installazione video camere in varie località	€ 10.000,00	C) 10.000,00	
Installazione nuovi centri luminosi	€ 5.000,00	C) 5.000,00	
Sistemazione idrogeologica ed idraulica forestale rii Bienna, S.Anna, S.Rocco e Mulini	€ 50.000,00	B) 50.000,00	
Lavori di riqualificazione energetica edificio scolastico	€ 120.000,00	B) 84.000,00 C) 36.000,00	

- A) ONERI DI URBANIZZAZIONE
- B) CONTRIBUTO REGIONALE
- C) FONDO FRONTALIERI
- D) MONETIZZAZIONE PARCHEGGI

ELENCO PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI ANNO 2014

OGGETTO	IMPORTO PROGETTO	FINANZIAMENTO	PRIORITA' ANNO
Ripristino strade e vie comunali	€ 82.000,00	C) 82.000,00	
Installazione video camere in varie località	€ 10.000,00	A) 10.000,00	
Installazione nuovi centri luminosi	€ 10.000,00	A) 10.000,00	

A) ONERI DI URBANIZZAZIONE
C) FONDO FRONTALIERI

FINE MANDATO

ELENCO PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI ANNO 2015

OGGETTO	IMPORTO PROGETTO	FINANZIAMENTO	PRIORITA' ANNO
Ripristino strade e vie comunali	€ 82.000,00	C) 82.000,00	
Installazione video camere in varie località	€ 10.000,00	A) 10.000,00	
Installazione nuovi centri luminosi	€ 10.000,00	A) 10.000,00	

A) ONERI DI URBANIZZAZIONE

C) FONDO FRONTALIERI

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2013	0,00	0,00	0,00	0,00	221.500,00	100,00	221.500,00	13,78
2014	0,00	0,00	0,00	0,00	102.000,00	100,00	102.000,00	6,70
2015	0,00	0,00	0,00	0,00	102.000,00	100,00	102.000,00	6,76

3.7 – PROGETTO N. 204 EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

DEL PROGRAMMA N. 2 MANUTENTIVA-OPERE PUBBLICHE

Responsabile : GEOM. MARCHINI MARCO

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

GESTISCE I SERVIZI RELATIVI ALL' URBANISTICA ED ALL'EDILIZIA PRIVATA.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2013	5.490,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.490,00	0,34
2014	3.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.200,00	0,21
2015	3.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.200,00	0,21

3.4 – PROGRAMMA N. 3- AREA ECONOMICA FINANZIARIA

Responsabile : RAG. GIANNUZZI ANGELA

3.4.1 – Descrizione del programma. Oltre ai compiti stabiliti dal Regolamento di Contabilit�, procede altres� alla liquidazione delle spese che trovano giustificazione negli atti previsti dall'art.183, comma 2�, del D.Lgvo 267/2000.
3.4.2 – Motivazione delle scelte. POSIZIONE ORGANIZZATIVA NUOVA CONTRATTO DI LAVORO
3.4.3 – Finalit� da conseguire.
3.4.3.1 – Investimento.
3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.
3.4.4 – Risorse umane da impiegare. UNICA DIPENDENTE DELL'AREA – N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare. ATTREZZATURE INFORMATICHE
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Altre entrate	52.000,00	52.000,00	62.000,00	
TOTALE A)	52.000,00	52.000,00	62.000,00	
Proventi dei servizi				
ALTRE IMPOSTE	13.500,00	13.500,00	13.500,00	
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E	0,00	45.000,00	45.000,00	
TOTALE B)	13.500,00	58.500,00	58.500,00	
Quote di risorse e generali				
I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	43.911,52	40.923,84	28.322,82	
ADDIZIONALE COMUNALE IREF	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	133.829,88	143.983,64	142.674,66	
TOTALE C)	247.741,40	254.907,48	240.997,48	
TOTALE A + B + C	313.241,40	365.407,48	361.497,48	

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2013	313.241,40	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	313.241,40	19,49
2014	365.407,48	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	365.407,48	24,01
2015	361.497,48	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	361.497,48	23,98

3.7 – PROGETTO N. 301 IMPEGNI DI DIRITTO

DEL PROGRAMMA N. 3 AREA ECONOMICA FINANZIARIA

Responsabile : RAG. GIANNUZZI ANGELA

3.7.1 – Finalità da conseguire:
3.7.1.1. – Investimento.
Unico progetto del programma n. 3, svolge gli stessi compiti previsti dal suddetto programma.
3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.
Attrezzature informatiche
3.7.3 – Risorse umane da impiegare.
Unica dipendente dell' area – N. 1 Istruttore direttivo
3.7.4 – Motivazione delle scelte.

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2013	313.241,40	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	313.241,40	19,49
2014	365.407,48	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	365.407,48	24,01
2015	361.497,48	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	361.497,48	23,98

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

OPERE PUBBLICHE NON REALIZZATE O NON ANCORA ULTIMATE

E FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI

Denominazione	Anno	Intervento Cap.	Valore Intervento	Liquidato Stato Avanzamento	Finanziamento
Lavori di sistemazione idrogeologica Rii Bienna, S.Rocco e S.Anna	2009	2090301 3362	160.000,00	Lavori affidati Liquidati per € 117.561,37.	Contributo Regionale
Ripristino strade e Vie Comunali	2011	2080101 3479	80.000,00	Affidati lavori di asfaltatura varie Vie Comunali Liquidati per € 53.058,50	Oneri Urbanizzazione Contr. Regionale Avanzo Amm.ne Fondi Comunali Fondi Frontalieri Fondo Invest.Stato
	2012		55.729,14	Affidati lavori di asfaltatura varie Vie Comunali Liquidati per € 16.715,50	Avanzo Amm.ne Fondi Frontalieri
Installazione Nuovi Centri Luminosi	2010	2080201 3477	16.753,00	Lavori terminati	Avanzo Ammin.ne
	2011		26.240,86	Lavori terminati	Oneri Urbanizzazione Avanzo Amm.ne Avanzo Economico
	2012		13.903,50	Assunto impegno di spesa	Avanzo Economico Fondo invest.Stato
Manutenzione straordinaria edifici scolastico	2011	2040201	40.208,52	Lavori terminati	Contributo Regionale Avanzo Economico
Sistemazione Area Esterna DOCUP	2011	2010501 3034	5.000,00	Lavori terminati	Oneri Urbanizzazione
Sistemazione Cappella della "Ciresa"	2011	2050201 3028	14.036,00	Affidati lavori restauro affreschi	Avanzo Ammin.ne
Installazione Video Camere in varie Località	2011	2080101 3490	21.150,00	Lavori terminati	Avanzo Amm.ne Avanzo Economico
	2012		18.000,00	Lavori affidati Liquidati per € 14.186,04	Oneri Urbanizzazione Fondi Frontalieri
Sistemazione impianto elettrico Campo sportivo	2011	2060201 3027	13.515,05	Lavori affidati Liquidati per € 5.256,24	Avanzo Amm.ne

Denominazione	Anno	Intervento Cap.	Valore Intervento	Liquidato Stato Avanzamento	Finanziamento
Opere di copertura Area Attrezzata	2012	2070101 3370	80.000,00	Lavori affidati Liquidati per € 71.913,20	Avanzo Amm.ne
Installazione impianto fotovoltaico c/o Micro Nido	2012	2100101 3148	65.000,00	Lavori affidati Liquidati per € 24.407,74	Avanzo Ammin.ne Contr.Regionale Fondi Frontalieri
Sistemazione Cappella della Ciresa	2012	2050201 3028	4.000,00	Intervento non attuato	Avanzo Amm.ne
Lavori di sistemazione corpo frana in V.le Vittoria-Evento alluvinale Novembre 2011	2012	2090301 3362/1	30.000,00	In corso affidam. Incarico progettaz.	Contributo Regionale
Realizzazione Parcheggio Cresseglio	2012	2080201 3480	50.000,00	Lavori affidati Liquidati per € 41.783,97	Avanzo Amm.ne Oneri di Urbanizz.
Lavori di sistemazione idrogeologica Rii Bienna, S.Rocco e S.Anna	2012	2090301 3361	143.684,00	Affidato Incarico progettaz.	Contributo Regionale
Lavori regimazione acque bianche in varie Vie Comuanali	2012	2090401 3355/1	12.986,36	Affidato Incarico progettaz.	Devoluzione economia mutui

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Il prospetto relativo alle opere finanziate negli anni precedenti riporta i dati relativi ai lavori ed alle opere pubbliche avviate e non ancora ultimate alladada del 31.12.2012 Sono state valutate le posizioni degli interventi finanziati negli anni precedenti.

E' costante l'attività di monitoraggio e verifica delle contabilità dei lavori per tenere aggiornati i finanziamenti ancora in essere.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (T.U.EE.LL. D.L.vo 267/2000)

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	258.653,00	0,00	32.710,10	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	48.201,69	0,00	7.305,26	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	124.199,11	0,00	2.748,08	124.892,21	3.079,29	1.447,66	300,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	600,00	0,00	0,00	9.359,93	1.568,00	1.900,00	2.150,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	8.064,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	216,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	2.930,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	1.227,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	3.690,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	8.664,65	0,00	0,00	9.359,93	1.568,00	1.900,00	2.150,00
7. Interessi passivi	2.615,76	0,00	0,00	7.366,76	521,83	126,65	2.180,07
8. Altre spese correnti	74.626,37	0,00	2.233,77	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	468.758,89	0,00	37.691,95	141.618,90	5.169,12	3.474,31	4.630,07

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	72.006,06	0,00	2.000,00	3.132,38	0,00	8.789,05	0,00
di cui : - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	4.809,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.274,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	4.802,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui : - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	4.802,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	76.808,08	0,00	2.000,00	3.132,38	0,00	8.789,05	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	545.566,97	0,00	39.691,95	144.751,28	5.169,12	12.263,36	4.630,07

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	57.095,61	0,00	57.095,61	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	13.310,70	0,00	13.310,70	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	50.858,13	0,00	50.858,13	0,00	0,00	398.140,21	398.140,21
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.399,33	3.399,33
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194,47	194,47
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.204,86	3.204,86
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.399,33	3.399,33
7. Interessi passivi	5.428,33	0,00	5.428,33	0,00	18.830,13	0,00	18.830,13
8. Altre spese correnti	3.660,72	0,00	3.660,72	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	117.042,79	0,00	117.042,79	0,00	18.830,13	401.539,54	420.369,67

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	153.404,81	0,00	153.404,81	0,00	0,00	50.260,90	50.260,90
di cui :							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	1.869,00	0,00	1.869,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	153.404,81	0,00	153.404,81	0,00	0,00	50.260,90	50.260,90

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
TOTALE GENERALE SPESA	270.447,60	0,00	270.447,60	0,00	18.830,13	451.800,44	470.630,57

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	25.310,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	5.544,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali						
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	31.415,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province Città metrop.	652,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e osped.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	30.763,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	36.960,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	50,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	62.321,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato	Commercio	Agricoltura	Altri Servizi	Totale
		Serv. 04-06	Servizio 05	Servizio 07	da 01 a 03	
B) SPESE CAPITALE						
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui : - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti Enti pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui : - Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
TOTALE GENERALE SPESA	62.321,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI		
1. Personale	0,00	348.458,71
di cui :		
- oneri sociali	0,00	68.817,65
- ritenute IRPEF	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	730.975,28
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	21.122,41
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	42.879,59
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	869,36
- Comuni e Unione Comuni	0,00	2.930,42
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	1.421,67
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	37.658,14
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	64.002,00
7. Interessi passivi	0,00	37.120,01
8. Altre spese correnti	0,00	80.520,86
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	0,00	1.261.076,86

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale Generale
B) SPESE C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	289.593,20
di cui :		
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	14.952,00
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	4.802,02
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	4.802,02
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	0,00	294.395,22
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	1.555.472,08

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI

SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI

RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO

AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,

AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

Arizzano li

Il Segretario
(Palmieri Dr.Ugo)

Il Responsabile
Del Servizio Finanziario
(Giannuzzi Angela)

Il Rappresentante Legale
(Calderoni Arch.Enrico)

Indice Generale del Prospetto

Sezione 1

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell' economia insediata e dei servizi dell' ente

Sezione 2

Analisi delle risorse

Sezione 3

Programmi e Progetti

Sezione 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

Sezione 5

Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici

Sezione 6

Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della regione